



28 Luglio 2020

A:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri /PEC
Alla c.a. Presidente G. Conte
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti /PEC
Alla c.a. Ministro On. P. De Micheli
- Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali /PEC
Alla c.a. Ministro On. N. Catalfo
- Ministero dello Sviluppo Economico /PEC
Alla c.a. Ministro On. S. Patuanelli

Epc:

- Presidente Regione Lazio /PEC
Alla c.a. Dott. N. Zingaretti
- Presidente Regione Autonoma della Sardegna /PEC
Alla c.a. Dott. C. Solinas
- Presidente Regione Lombardia /PEC
Alla c.a. Dott. A. Fontana

Oggetto: Riflessioni situazione Air Italy - Trasporto aereo nazionale.

Nelle more delle richieste di incontro inoltrate, l'ultima in data 22 luglio u.s., in vista della pubblicazione del prossimo Decreto prevista nella prima settimana di Agosto e facendo seguito a quanto emerso nell'incontro tenuto ieri con il solo Ministro del Lavoro On. Nunzia Catalfo, le scriventi organizzazioni sindacali intendono con la presente portare ancora una volta alla cortese attenzione dei Ministri in indirizzo il paradosso in cui si troveranno i lavoratori Air Italy se, come appreso dalle dichiarazioni della Ministra Catalfo, il blocco dei licenziamenti attualmente in essere non dovesse ricomprendere alcune imprese.

È noto come Air Italy sia oggetto di una procedura ex L. 223 a seguito della dichiarazione di liquidazione in bonis, tuttora sospesa grazie al decreto "cura Italia" ma mai ritirata.

Così come è altrettanto noto che detta azienda è stata acquisita per il 49% da Qatar Airways, con il ruolo attivo del Governo dell'epoca, senza che poi seguissero concreti piani di occupazione e sviluppo come promesso né tantomeno di controllo dagli enti e ministeri preposti.

Il costo di tale fallimentare operazione commerciale è già stato ampiamente scaricato sulle spalle dei lavoratori: all'atto del varo, quando sono stati imposti pesanti sacrifici in termini di tagli all'occupazione e ai salari; e oggi, dove si profila l'ennesima beffa a carico sempre degli stessi lavoratori.

Oltre 1500 dipendenti specializzati rischiano di ritrovarsi in un limbo senza una tutela salariale adeguata né una prospettiva occupazionale certa.



La struttura della newco nazionale è infatti ancora da definire, mentre lo strumento previsto dalla normativa che dovrebbe rendere possibile l'accesso alla CIGS dedicata al settore del trasporto aereo è parimenti indefinito.

Tale situazione industriale, associata alle lacune normative, rischia di essere un assist ed uno sconto economico importante per una proprietà che ha già dimostrato di non avere alcuna remora nello scaricare sul bilancio pubblico le responsabilità degli azionisti.

Come più volte detto, i lavoratori Air Italy chiedono occupazione e prospettive, cose idealmente promesse da tutti gli interlocutori istituzionali, ma la realizzazione di strumenti idonei non è ancora a portata di mano.

Gli ammortizzatori sociali che si rendono necessari per ovviare alla pesante flessione del mercato dovuta al covid devono servire a traghettare i lavoratori italiani del trasporto aereo in un futuro degno di questo nome, non a relegarli allo stato di unità improduttive.

Occorre infatti ricordare come tutte le previsioni di ripresa ipotizzino un ritorno ai livelli di mercato pre-covid nell'arco di un triennio.

Le scriventi organizzazioni sindacali chiedono quindi con forza che si valuti l'opportunità di ricomprendere all'interno del progetto di NEWCO nazionale, le aziende italiane nelle condizioni di Air Italy alla stregua di quelle che, pur colpite nei bilanci dalla pandemia, non hanno avuto l'ulteriore aggravante di una proprietà e una dirigenza (straniera) colpevolmente orientate al disastro.

Per quanto sopra, pur confermando la propria presenza all'incontro convocato dal solo Ministero del Lavoro il 4 agosto p.v., le scriventi ribadiscono la richiesta di convocazione di un tavolo interministeriale con la partecipazione anche di MISE e MIT, confermiamo la prevista manifestazione che vedrà i lavoratori Air Italy presenti presso le sedi di MISE, MINLAV e MIT il giorno martedì 4 agosto.

Segreterie Nazionali

**p/AP - Associazione Piloti
Emiliano Baragatti**

**p/Cobas L.P.
Domenico Teramo**

**p/USB Lavoro Privato
Francesco Staccioli**

e RRSSAA Air Italy